**LEONE FILM GROUP e RAI CINEMA**

Presentano



Diretto da

**PAUL FEIG**

Con

**ANNA KENDRICK BLAKE LIVELY**

**HENRY GOLDING ANDREW RANNELLS LINDA CARDELLINI**

Un’esclusiva per l’Italia

**LEONE FILM GROUP**

In collaborazione con

**RAI CINEMA**

Distribuito da

**01 DISTRIBUTION**

**Durata**: 116’

**Uscita:** 13 dicembre 2018

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Ufficio Stampa Film**  MANZOPICCIRILLO  [*info@manzopiccirillo.com*](mailto:info@manzopiccirillo.com)[www.manzopiccirillo.com](http://www.manzopiccirillo.com/) | **Leone Film Group**  Cristina Partenza  [*cp@leonefilmgroup.com*](mailto:cp@leonefilmgroup.com) | **01 Distribution – Comunicazione**  Annalisa Paolicchi  [*annalisa.paolicchi@raicinema.it*](mailto:annalisa.paolicchi@raicinema.it)  Rebecca Roviglioni  [*rebecca.roviglioni@raicinema.it*](mailto:rebecca.roviglioni@raicinema.it)  Cristiana Trotta  [*cristiana.trotta@raicinema.it*](mailto:cristiana.trotta@raicinema.it)  Stefania Lategana  [*stefania.lategana@raicinema.it*](mailto:stefania.lategana@raicinema.it) |

I materiali sono disponibili nell’area press del sito [**www.01distribution.it**](http://www.01distribution.it)

E su [**www.manzopiccirillo.com/unpiccolofavore**](http://www.manzopiccirillo.com/unpiccolofavore)

Media Partner Rai Cinema Channel [**www.raicinemachannel.it**](http://www.raicinemachannel.it)

*Crediti non contrattuali*

|  |  |
| --- | --- |
| **CAST ARTISTICO** |  |
| ANNA KENDRICK | Stephanie Smothers |
| BLAKE LIVELY | Emily Nelson |
| HENRY GOLDING | Sean Townsend |
| ANDREW RANNELLS | Darren |
| LINDA CARDELLINI | Diana Hyland |
| JEAN SMART | Margaret McLanden |
| IAN HO | Nicky Nelson |
| APARNA NANCHERIA | Sona |
| KELLY McCORMACK | Stacy |
| RUPERT FRIEND | Dennis Nylon |
| ERIC JOHNSON | Davis |
| DUSTIN MILLIGAN | Chris |
| BASHIR SALAHUDDIN | Detective Summerville |
| JOSHUA SATINE | Miles Smothers |

|  |  |
| --- | --- |
| **CAST TECNICO** |  |
| Diretto da | PAUL FEIG |
| Scritto da | JESSICA SHARZER |
| Sul romanzo di | DARCEY BELL |
|  |  |
| Prodotto da | PAUL FEIG  JESSIE HENDERSON |
| Produttori esecutivi | MIKE DRAKE  PARIS KASIDOKOSTAS LATSIS  JASON CLOTH |
| Produzioni | BRON STUDIOS  FEIGCO ENTERTAINMENT |
| Fotografia | JOHN SCHWARTZMAN |
| Scenografie | JEFFERSON SAGE |
| Costumi | RENÉE EHRLICH KALFUS |
| Casting | ALLISON JONES  BEN HARRIS |
| Montaggio | BRENT WHITE |
| Musiche | THEODORE SHAPIRO |
| Un’esclusiva per l’Italia | LEONE FILM GROUP |
| In collaborazione con | RAI CINEMA |
| Distribuito da | 01 DISTRIBUTION |
| Ufficio Stampa | MANZOPICCIRILLO |

Dopo il grande successo al box office americano e l’entusiasmo di critica e pubblico, arriva anche in Italia il thriller sorpresa dell’anno, ***Un piccolo favore****,* scritto e diretto da **Paul Feig**. Il regista di commedie cult – come *Le amiche della sposa*, *Spy* e *Ghostbusters* – confeziona un *mystery* imprevedibile sulla scia de *L’amore Bugiardo – Gone Girl* e *La ragazza del treno*, un noir contemporaneo che indaga sulla fiducia all’interno delle relazioni, sui confini dell’ambiguità e sulla spasmodica ricerca della perfezione.

Adattamento dell’omonimo romanzo, scritto da **Darcey Bell** eedito in Italia da Rizzoli, ***Un piccolo favore*** vede due amiche al centro di un intreccio di segreti inconfessabili e fatali bugie: **Blake Lively**, icona internazionale e attrice di talento (*Adeline*, *Café Society*) e la candidata agli Oscar® **Anna Kendrick** (*Tra le nuvole*, *Pitch Perfect*). Nel cast anche Henry Golding (*Crazy Rich Asians*) e Rupert Friend (*Homeland*, *The Young Victoria*).

Il film è un’esclusiva per l’Italia di **Leone Film Group** in collaborazione con **Rai Cinema** e sarà distribuito da **01 Distribution** a partire dal **13 dicembre**.

**SINOSSI**

Stephanie (Anna Kendrick) è una mamma vlogger che cerca di scoprire la verità dietro la scomparsa della sua migliore amica, Emily (Blake Lively). Stephanie è affiancata dal marito di Emily, Sean (Henry Golding), in questa ricerca che darà vita a colpi di scena, tradimenti, segreti e rivelazioni, amori, omicidi e vendette.

**"I segreti sono come la margarina:**

**facili da spalmare, dannosi per il cuore"**

*Stephanie*

**IL FILM**

Cercate di non crearvi nessuna aspettativa sulle due mamme protagoniste di questo thriller elegante e deliziosamente contorto: anche se all’apparenza tutto sembra perfetto… in realtà nessuno è quello che sembra. Al centro di questa storia c'è una protagonista alquanto improbabile per un film noir: una solare e determinata mamma vlogger che vive nella periferia cittadina, Stephanie (Anna Kendrick). La vivace ricerca di Stephanie della felicità domestica, dell'amicizia e delle ricette perfette, la scaglia casualmente in un folle groviglio di sporchi segreti e fatali bugie, quando incontra la mamma super glamour, Emily (Blake Lively).

Quando Stephanie viene avvicinata per la prima volta da Emily, ne è incuriosita. Emily è misteriosa e seducente con il suo stile di vita molto elegante: un lavoro nell’alta moda, un sexy scrittore britannico come marito e una casa di rappresentanza impeccabile e moderna in centro città. Stephanie è lusingata quando Emily sembra legarsi rapidamente a lei, come confidente e nuova migliore amica. Emily sembra essere l'ultima delle insider, e a Stephanie sembra di star vivendo uno dei suoi sogni più stravaganti.

"Ho bisogno di un piccolo favore", dice Emily un pomeriggio. E senza esitazione, un giorno Stephanie accetta di portare il figlio di Emily, Nicky, a casa con lei dopo la scuola. Tuttavia, questo piccolo favore diventa complicato quando Emily scompare completamente, lasciando Stephanie con suo figlio e senza lasciare traccia. Seguendo il suo motto, "le mamme riescono a fare tutto da sole", Stephanie decide di darsi da fare, con l'aiuto dei suoi follower dei social media, per trovare la sua amica scomparsa. Non ha idea di quanto intricato questo mistero diventerà: amicizia e lealtà saranno messe a dura prova e verità oscure portate alla luce. Stephanie sta per intraprendere un viaggio oscuro e snervante, fatto di inganni e menzogne, incluse le sue.

La produttrice **Jessie Henderson**, che ha anche prodotto *Spy* di Feig, dice: "Questo film sfida davvero le definizioni di genere, che è ciò che le persone apprezzeranno di più. Ci sono film che puoi differenziare tra loro o confrontare con altri, questo sembra davvero un genere nuovo e fresco, con influenze di molti generi".

La cosa più allettante di *Un piccolo favore* per **Feig** era che sembrasse avere tutti gli ingredienti giusti: una trama pungente, un’immaginazione diabolica, un forte umorismo, dei personaggi dalle smisurate implicazioni psicologiche e un ambiente suburbano ingannevolmente sereno. Oltre al fatto di potersi mettere alla prova con il genere thriller. "Mi piace molto giocare con i generi e mi piace intrecciare le regole strutturali dei film e divertirmi con queste", afferma Feig. "Quando mi è arrivato *Un piccolo favore*, ho pensato 'bingo!' Questo è quello che stavo cercando. I thriller sono sempre stati tra i miei film preferiti da guardare, quindi ne ero entusiasta, e Stephanie è uno dei miei personaggi preferiti tra quelli che abbia mai portato sullo schermo".

Feig ha visto in Stephanie l'occasione di poter ribaltare i tipici cliché del duro e cinico eroe dei film thriller. Dice: "Stephanie è una persona che tutti conosciamo, la mamma la cui vita intera è dedicata al compiacere e fare sempre cose carine per gli altri, che però poi se ne approfittano. Quello che desideravo di più era che il pubblico tifasse per lei, anche quando inizia ad aprire gli occhi sull'oscurità che la circonda".

Per Anna Kendrick, mixare l’atteggiamento scintillante di Stephanie con le più sinistre macchinazioni umane è stato un atto di equilibrio unico nel suo genere, che lei ha apprezzato molto. "Questo è un film di genere che contiene una grande storia: il mistero su un omicidio, colpi di scena, risvolti e tante sorprese. Stephanie è sicuramente uno dei personaggi più ottimisti che abbia mai interpretato, ma ha anche molti paraocchi, che le vengono tolti nel momento in cui Emily scompare, e questo è il bello del film", **Kendrick** dice.

**Feig** nota che il fatto di dover dare equilibrio al film – il lato divertente, ma anche la frenesia psicologica e sociale – lo ha portato in un nuovo territorio, che è esattamente quello che voleva. "Il film è decisamente divertente, ma ti fa vivere anche tutta una serie di emozioni e colpi di scena importanti, che non avevo mai esplorato prima. E questo grazie allo straordinario materiale originale di Darcey Bell, al lavoro della scrittrice Jessica Sharzer, ai nostri incredibili attori e anche alla talentuosa troupe che si è unita a noi per raccontare questa storia".

**DALLE RISATE ALLE URLA: un adattamento non particolarmente semplice**

Il romanzo d'esordio di Darcey Bell del 2017 "Un piccolo favore" si è rapidamente fatto notare come uno dei libri più avvincenti di quell'anno, tenendo i lettori inchiodati alle sue pagine. Sebbene i critici l'abbiano paragonato al romanzo "Gone Girl" di Gillian Flynn, "Un piccolo favore" si è distinto per unicità e attualità. Perché all'interno della sua intricata rete di tradimenti e vendette, vi si può trovare anche un'analisi sul modo in cui le mamme moderne vivano la maternità ai nostri giorni, tra eccessiva protezione nei confronti dei figli, i social media, la solitudine, l’invidia e la ricerca ossessiva di una vita assolutamente perfetta.

Con i suoi colpi di scena così imprevedibili e una storia particolarmente adatta a una trasposizione cinematografica, i diritti del film sono stati venduti ancora prima che il romanzo fosse pubblicato. Poco dopo, la sceneggiatrice Jessica Sharzer (*Nerve*, *Speak – Le parole non dette*, *Dirty Dancing*) ha iniziato a lavorare sull’adattamento. Fin dall'inizio, Sharzer ha deciso di sovvertire la classica trama della donna in pericolo, ormai diventato un cliché della cinematografia, giocando invece proprio sulla familiarità dello spettatore con questo tipo di storie.

"Sono stati scritti davvero tantissimi racconti di questo tipo", riconosce **Sharzer**, "Ma quello che ho adorato del libro di Darcey è che ha un approccio completamente diverso. Il libro ha un aspetto particolarmente umoristico ed è questo che volevo maggiormente catturare. Volevo che il film prendesse quella direzione, aggiungendo colpi di scena uno dopo l’altro – ma facendolo sempre coscientemente".

Pur mantenendo un approccio leggero al veloce ritmo narrativo della storia, **Sharzer** è stata anche colpita dalle ricche tematiche di fondo. "Questa è una storia sulla natura dei segreti, su come si propagano verso l'esterno, influenzando le nostre relazioni e le nostre vite", dice, "Ma riguarda anche le scelte delle donne".

Questo è stato il tema che più ha ispirato Sharzer, quello del noir domestico, secondo cui le donne devono scegliere dei ruoli da svolgere nella vita e vengono punite se non adempiono ad essi. **Sharzer** continua: "Mi piace che questa storia tratti di come diverse donne scelgano tra carriera e figli. Quali sono i compromessi che facciamo? E cosa perdiamo quando li facciamo? Queste sono domande che mi faccio sempre con i miei amici. Sono conversazioni importanti e trovo interessante il fatto che un thriller possa parlare di queste idee", dice. "Stephanie ed Emily sono due donne molto diverse – una mamma casalinga e un'ambiziosa donna in carriera – che non sarebbero mai state amiche se non fosse stato per i loro figli. Sono molto interessata a queste distinzioni e al modo in cui le donne si sentano ancora costrette a scegliere l'una o l'altra cosa".

Per aumentare il divertimento, Sharzer ha trasformato Stephanie da blogger a vlogger. Mentre nel libro c’è un cambio di punto di vista, Sharzer ha fatto la scelta di mantenere Stephanie al centro dell'azione in ogni scena. E la possiamo vedere mentre si addentra in un estenuante turbinio di sospetti, catastrofi e guerre psicologiche. L'affetto di Sharzer per Stephanie era particolare. "La amo perché è una nerd, in un certo qual modo", ride. "Ci prova con tutte le sue forze, eppure sa di essere derisa dalle altre madri. I suoi follower del vlog sono davvero i suoi unici amici, ma sono degli amici surrogati. Per questo è sola, e anche lei è ossessionata dagli errori del suo passato, e tutto ciò ha incrementato il suo desiderio di diventare la mamma perfetta".

Detto questo, il personaggio dell'astuta e tostissima Emily – l’esatto opposto di Stephanie – è stato altrettanto divertente da scrivere. "Emily è così alla moda ed espansiva, ma è solo una facciata. Sia Emily che Stephanie hanno un passato oscuro, ma lo nascondono in modi molto diversi: Stephanie cuocendo biscotti salutari e Emily lavorando nell’alta moda, ma sono solo apparenze", spiega **Sharzer**.

Tutto si è mosso molto velocemente, dal momento in cui Sharzer ha accettato di scrivere la sceneggiatura, fino all'inizio della produzione. Era particolarmente felice di avere Feig al timone del film, avendo amato le sue commedie particolarmente incentrate sulle donne. "Mi sono sentita così fortunata, perché si può vedere nel lavoro di Paul un vero talento nel dipingere le donne in maniera divertente, ma mai in modo eccessivo o volgare", osserva.

**Feig** rimase esaltato alla sua prima lettura della sceneggiatura di Sharzer. "Ricordo che ero nel mio giardino, seduto su una sedia, e continuavo a dire: Oh mio Dio, oh mio Dio, mentre leggevo. Quella sensazione onestamente non se n'è mai andata e mi ha guidato attraverso l'intero processo del film".

Nella sceneggiatura della Sharzer, Feig ha visto la rara opportunità di guidare il pubblico attraverso un mutamento percettivo. "Le donne sono spesso etichettate in modi molto specifici: la "moglie fedele" o la "stronza prepotente". Così in questo film si potrebbe pensare che Stephanie sia la "mamma petulante" di cui ci si prende gioco, ma poi si inizia a capire che forse questa percezione non è giusta. Stephanie ha molte altre caratteristiche e ha anche tutti questi segreti. Mi è piaciuta l'idea del poter sorprendere il pubblico", dice **Feig**, e ha portato questa idea fino alla fine.

Il produttore esecutivo **Mike Drake** (*Riddick*) dice dell'approccio di Feig, "Paul ha interpretato la storia in maniera diversa da un classico thriller, ha apportato nuovi livelli di mistero e anche di leggerezza. Paul è così bravo nel raccontare le storie, e ha trovato anche una partner creativa molto preparata nella produttrice del film, Jessie Henderson. Entrambi sanno davvero cosa vogliono e questo è ciò che ha avvicinato il nostro grandissimo cast al film".

Se da un lato Feig ha portato umorismo al film grazie alla personalità allegra e vivace di Stephanie, intrappolata in un groviglio di oscuri misteri, dall’altro si è impegnato al massimo per elevare la suspense del film all'ennesima potenza. In qualunque momento del film, ogni allegra risata può trasformarsi in urla di paura in un solo secondo.

"Adoro i film in cui si ride per metà del tempo, e si rimane poi terrorizzati per l'altra metà", dice **Feig**. "Qui tutto è come la vita vera. Quando ti fermi a pensare: Questa persona è reale? C'è di più di quello che vedo? In questa storia, tutti questi pensieri si manifestano".

Per rendere il contrasto tra spaventoso e divertente ancora più marcato, Feig ha deciso di girare il film come una solare commedia suburbana piuttosto che un crudo film drammatico, nonostante tutte le paranoie e il tasso di adrenalina che si mescolano all'interno della storia. "In questo film accadono cose elettrizzanti alla luce del giorno, piuttosto che in stanze buie", osserva. "Nei sobborghi di periferia non ci sono molti posti per nascondersi, tra le pareti bianche e le finestre luminose. Vedi sempre cosa sta succedendo all’interno. Questo è ciò che rende il tutto così divertente".

**MAMME A CONFRONTO: KENDRICK VS. LIVELY**

Anna Kendrick era già molto nota per la sua vasta gamma di ruoli interpretati. Ma il ruolo di Stephanie era qualcosa di completamente diverso per lei. Stephanie condivide alcune caratteristiche con la Kendrick, come la sua esuberanza e il suo garbo molto femminile, ma Kendrick aggiunge al personaggio un umorismo particolarmente malizioso, una complessità emotiva e una furia a tratti sfrenata.

Per **Feig**, non c'era nessun’altra attrice adatta per la parte. "Adoro tutte le performance di Anna, ma la amo soprattutto quando interpreta persone dolci, disponibili e candide – e questa è Stephanie. Ogni volta che la vedi sullo schermo, ti innamori di lei", osserva. "Eppure... ha anche un lato davvero acerbo, che è esilarante, per questo sapevo che Anna sarebbe stata perfetta per il ruolo di Stephanie".

Continua, "Stephanie subisce la più grande trasformazione in questo film perché inizia come quella che pensiamo essere la mamma perfetta, ma quando si sente fregata, inizia a frantumarsi e prende su di sé tutte le migliori caratteristiche di Emily: la determinazione, l'ambizione, il non accettare un no come risposta. Diventa più scettica nei confronti della natura umana e ottiene degli ottimi risultati. Quello che amo del lavoro di Anna è che, alla fine del film, senti davvero che Stephanie è diventata una persona diversa".

Kendrick si è dovuta mettere alla prova con una donna che sembra essere molto dolce, tenera e affabile, ma che sta sopprimendo un mondo nascosto fatto di paure, rimpianti ed emozioni che ora devono essere affrontate.

**Jessie Henderson** dice: "Anna è stata davvero impressionante nell’interpretare il ruolo di Stephanie. Ha tutte queste meravigliose micro espressioni che riescono a dire tanto. Rivela con attenzione le crepe interiori di Stephanie in un modo che è al tempo stesso sfumato ed elettrizzante".

È stato Feig a convincere **Kendrick** a gettarsi in questo ruolo complicato. Lei dice che non appena hanno iniziato a parlare, "Ho capito subito che *Un piccolo favore* sarebbe stato un film di genere. Ho apprezzato che la vita delle donne fosse al centro della storia. Le donne di solito hanno delle relazioni così stratificate, complicate e confuse, per questo è bello avere la possibilità di esplorare davvero tutto questo in un thriller così entusiasmante".

Per Kendrick, la parte più piacevole di interpretare Stephanie è stata scavare sotto la superficie della sua vita felice e fortunata. Kendrick fa notare che, quando inizia a fare la detective dopo che Emily svanisce nel nulla, è pur sempre una mamma single, sola e ansiosa, con un passato che vorrebbe disperatamente tenere nascosto. "Stephanie è ottimista e vede sempre il lato positivo delle cose, per questo a volte è un po' insopportabile", ride **Kendrick**. "Ma penso che sia anche molto triste, perché in realtà è molto sola. Quando si tratta della sua relazione con Emily, è disposta a sopportare molti abusi perché è sempre meglio della sua solitudine. E Stephanie desidera l’approvazione di Emily. Penso che sia qualcosa che molte donne sperimentano in alcune amicizie".

Lo spazio che Feig ha lasciato a Kendrick per esplorare le tante angolature e sfaccettature di Stephanie, ha arricchito la performance ancora di più. "È stato fantastico lavorare con Paul perché ti fa sentire come se non potessi fallire mai", dice. "Riesce a prendere il meglio da ogni cosa che fai, è un'esperienza davvero liberatoria".

Un altro fattore importante per la Kendrick è stato quello di costruire quel rapporto intenso e complicato con Blake Lively. "Nella vita reale Blake è così dolce, aperta e affettuosa, è stato fantastico per me guardarla mentre esibisce il suo lato oscuro e divertente nel ruolo di Emily", dice **Kendrick**.

Allo stesso modo, **Lively** ha apprezzato molto il lavoro di Anna. "Ogni suo gesto, anche il più semplice, è magnetico. È così affascinante, intelligente e davvero elegante", dice. Per Lively, il film è stato l'occasione per provare qualcosa di inaspettato. "Con Emily è stata la prima volta che ho avuto la possibilità di interpretare il ruolo del cattivo, è stato davvero bello e divertente", dice.

Lively vede la storia come un ritorno all'età d'oro dei thriller di Hollywood. "*Un piccolo favore* mi ha ricordato alcuni dei miei film preferiti del passato, quelli in cui non sai mai cosa succederà fino all'ultimo minuto", dice. "Amo *Vertigine*, *Angoscia*, *Che fine ha fatto Baby Jane?*, *Eva contro Eva*... *Un piccolo favore* rende omaggio a questi film elettrizzanti, con una trama tesa e personaggi che sono volutamente un po' esagerati".

E continua: "Mostriamo al mondo diversi aspetti di noi stessi: la nostra ‘personalità’ dei social media, ciò che siamo a casa, ciò che siamo a lavoro. In questo film credo che ci sia un esame molto interessante di questo aspetto: come siamo contro come ci presentiamo. Come donne, cresciamo con l’idea di dover mantenere sempre un certo livello di perfezione, ma siamo tutti esseri imperfetti. Ed è questo che ci rende belli e unici. Mostrare il vero io... è qualcosa che i personaggi alla fine fanno in questo film. E tu li ami ancora di più per questo".

Interpretare Emily significava esplorare lati estremi, di fiducia e di manipolazione, ma anche turbolenze psicologiche. Nonostante sia una donna di successo e molto razionale, la vita di Emily risulta essere tutt'altro che stabile. "Quando la vediamo per la prima volta, lei è molto provocatoria e imperturbabile, ma poi scopriamo che è anche incredibilmente vulnerabile", afferma **Lively**. "La sua personalità è sfaccettata. Ha vissuto così tante vite diverse e pericolose. È come un gatto, davvero".

Lively ha spinto quell’aspetto felino fino al limite. Della sua performance, **Feig** dice: "È stato molto divertente vedere Blake abbracciare completamente questo personaggio molto oscuro, perché è famosa soprattutto per aver sempre interpretato sempre personaggi molto positivi. Questa è una Blake che non si è mai vista prima".

Per Lively, la sua profonda passione per Emily e tutti i suoi numerosi volti è sfociata anche nelle acconciature, nel make-up e nell’abbigliamento – un vero piacere per una famosa *fashionista* come lei. "Blake è una persona molto creativa e ha portato molte delle sue idee su come modellare il suo personaggio durante tutti i cambiamenti del film, dai look sofisticati a quelli più grintosi", afferma **Henderson**.

Fin da subito, **Lively** sapeva come mostrare Emily al pubblico per la prima volta, audace e trasgressiva, prima che la sua facciata si spezzi e riveli un personaggio completamente diverso. "Quando ho letto la sceneggiatura, ho sentito che dovevamo dare a Emily un look iconico, cosa che non era nel libro o nella sceneggiatura. Un look che tutte le persone che la conoscevano potevano aspettarsi da lei. In questo modo, se avesse mai avuto bisogno di sparire, questa cosa lo avrebbe reso molto più facile. Lei è un enigma. Nessuno sa mai cosa farà. Era difficile pensare a qualcosa che non fosse stato fatto già un milione di volte. Qualcosa che fosse molto specifico per lei, quasi come se fosse la caricatura di se stessa. Volevo un look distintivo, come quello che Paul Feig ha creato per se stesso nella vita. Quindi ho pensato, perché non vestirmi esattamente come Paul? Senza scollature, solo una versione sexy e "femminile". Camicia abbottonata, abito a tre pezzi, cravatta a farfalla, fazzoletto da taschino. Volevo andare contro i cliché della sensualità femminile. Perché credo che non si debba per forza mostrare troppa pelle per essere sexy. La sensualità viene da dentro. L'intensità del personaggio offre tutto questo, con o senza scollature. Per questo poi, quando si vede un po’ più di pelle, si ottiene un effetto molto più sexy e voyeuristico. È molto più potente. E lei lo sa. Per lei il potere è tutto: come lo esercita sugli altri e riesce a giocare con loro. È un personaggio davvero divertente".

Per il produttore esecutivo **Mike Drake**, il tira e molla tra Lively e Kendrick ha funzionato in un modo che nessuno avrebbe potuto immaginare. "C'era davvero del materiale molto bello, per entrambe queste attrici, con cui potersi mettere alla prova. Penso che sia evidente quanto, ognuna di loro, abbia amato il poter esplorare le diverse sfaccettature dei propri personaggi, lasciando che il pubblico scopra la verità", riassume.

**IL CAST SECONDARIO**

Mentre i mondi opposti di Stephanie ed Emily iniziano ad avvicinarsi, così fanno anche le loro famiglie, cosa che ha portato a una fase di casting entusiasmante, alla ricerca di nuovi talenti. Uno dei ruoli più impegnativi da interpretare è stato il tenace e disilluso marito di Emily, Sean, che sembra essere confuso dalla sua scomparsa, e si rivolge a Stephanie per ricevere conforto, sostegno e... altro.

Per interpretare questo ruolo, al tempo stesso allettante e insidioso, **Feig** ha scelto Henry Golding, un attore britannico/malese in rapida ascesa, che quest'anno ha recitato in *Crazy Rich Asians*. "Henry è bello, ha una bella voce e ha un ineffabile senso della moda, ma soprattutto, Henry è anche un attore davvero talentuoso e preparato", dice il regista. "Era pronto ad esplorare i dettagli di ogni singola parola di Sean e ho pensato fin dal primo giorno: questo ragazzo diventerà una grande star".

Per **Golding**, il triangolo tra il suo personaggio, Emily e Stephanie, è stato come un magnete. "Sono rimasto affascinato dalle mutevoli dinamiche tra i tre e da come queste cambino drasticamente nel corso della storia", afferma. "Sono stato anche affascinato dal personaggio di Sean, uno scrittore in difficoltà, che trova una nuova prospettiva di vita quando sua moglie scompare".

Per quanto riguarda ciò che spinge Sean sia verso Emily sia verso Stephanie, Golding spiega: "Sean è stato un famoso scrittore di New York e questo lo ha portato a essere desiderato da Emily. Era molto seducente, potente e forte, ma la loro divenne una relazione tossica perché alla fine lei diventa il suo tutto, quando lui smette di scrivere. Quando Emily scompare, lui è così sconvolto, e trova compassione e conforto in Stephanie – ed è qualcosa che non ha mai sperimentato".

Golding e Feig hanno parlato della raffinatezza di Cary Grant come modello per il personaggio, ma **Golding** attribuisce anche a Kendrick e Lively il merito di aver fatto uscire il meglio di sé. "Anna e Blake sono forze della natura", riflette. "Certo, ero nervoso al pensiero di dover lavorare con loro, ma sono state davvero molto collaborative. Per me è stato un regalo il solo vederle recitare. Riescono a farti credere a tutto".

In aggiunta, ci sono il figlio di Stephanie, Miles, e il figlio di Emily, Nicky, che rivivono la rivalità delle loro madri quando le cose diventano sempre più complicate. Per questi due ruoli sono stati scelti gli attori emergenti ​​Joshua Satine (che interpreta Miles) e Ian Ho (che interpreta Nicky). "Sono entrambi due grandissimi attori", dice **Feig** dei bambini. "Nicky è una piccola testa calda che sa più di quanto chiunque immagini, e Miles è come un'estensione di Stephanie, poiché Stephanie gli ha nascosto tutto il suo passato".

**Jessie Henderson** è rimasta ugualmente colpita dalle due giovanissime star. "Joshua e Ian sono così giovani che è stato incredibilmente impressionante solo il fatto che siano stati in grado di imparare le loro battute, per non parlare del portare una tale emozione. Siamo stati molto fortunati a trovarli perché aggiungono autenticità alla narrazione", dice.

A completare il cast ci sono Andrew Rannells (*Lo stagista inaspettato*, *Girls*) nel ruolo di Darren; Linda Cardellini (*Freaks and Geeks* di Feig) nel ruolo di Diana Hyland, che appartiene al misterioso passato di Emily; Jean Smart (*Fargo*, *24*) nel ruolo dell’eccentrica madre di Emily, la signora McLanden; Rupert Friend (*Morto Stalin, se ne fa un altro*, *Homeland*) nel ruolo del capo di Emily e capo del suo omonimo impero della moda, Dennis Nylon; e Bashir Salahuddin (*Fottute!*, *GLOW*) nel ruolo del Detective Summerville.

Rannells era da tempo nella wish list dei produttori. "Penso che Andrew sia così talentuoso, Paul e io volevamo lavorare con lui da tempo", dice **Henderson**.

**Rannells** dice: "Darren fa parte di un gruppo di genitori molto critici, molto pettegoli, che sono quasi cattivi nei confronti di Stephanie. Vedono Stephanie come la Martha Stewart della situazione, che si impiccia sempre di tutto ciò che accade a scuola. Ha sempre gli spuntini giusti e i giochi giusti, e gli altri genitori pensano: Datti una calmata! Darren e i suoi amici si siedono in disparte facendo commenti sprezzanti e criticando Stephanie, finché non cominciano a capire che forse è una persona interessante".

Per **Feig**, questa è stata l'opportunità di lavorare di nuovo con la Cardellini dopo anni. "Una delle più grandi esperienze della mia carriera è stata lavorare con Linda in *Freaks and Geeks*", spiega. "Non abbiamo avuto la possibilità di lavorare di nuovo insieme per 17 anni. È una grande attrice e questo personaggio non è la Lindsay di *Freaks and Geeks*, quindi è stato divertente vederla diventare una persona oscura e imprevedibile. Siamo stati così bene, lei sarà sempre la mia eroina".

**Cardellini** nota che Diana Hyland ha un ruolo centrale nella comprensione del passato di Emily. "L'intera vita di Diana è frantumata a causa di Emily, per questo quando sente parlare di lei si sente come perseguitata da un fantasma. Lei attraversa un'intera gamma di emozioni in un brevissimo periodo di tempo", dice. La scelta di Jean Smart è stata un momento culminante per **Feig**. "Ho avuto il privilegio di conoscere personalmente l'incredibile Jean Smart da diversi anni e lei è proprio una professionista. Ha portato molte idee per il suo personaggio", dice, "Compresa l'idea che la signora McLanden potesse indossare un abito di classe mentre cerca di mantenere questa idea di se stessa come una persona ricca, nonostante sia in rovina".

Per **Smart**, il suo personaggio è stato fantastico da interpretare. "È una persona che ne ha passate di ogni tipo", riflette Smart. "E avere la possibilità di lavorare con Anna Kendrick è stato favoloso".

Quando è arrivato il momento di scegliere il ruolo di Dennis Nylon, i produttori hanno avuto la fortuna che Rupert Friend avesse letto la sceneggiatura e volesse interpretare il ruolo. "L'interesse di Rupert mi ha sorpreso", confessa **Feig**, "Ma nel momento in cui ha iniziato a interpretare il personaggio e ad offrire le sue idee, è stato fantastico. Ci siamo davvero divertiti a cambiare ed espandere le sue scene".

Chi si aggiunge al gruppo è il Detective Summerville, che sta cercando di rintracciare Emily e capire perché nessuno sappia niente. "Bashir Salahuddin è eccezionale nel ruolo", afferma **Henderson**. "Lui è incredibilmente divertente, ma ha anche la giusta gravitas. Lui e Stephanie sono come il gatto con il topo e lui sembra sempre materializzarsi nel momento sbagliato. Bashir crea avvero tensione, aumenta l'ansia di Stephanie e del pubblico".

**LE APPARENZE INGANNANO: LE SCENOGRAFIE E I COSTUMI**

Ambientato in una zona verdeggiante e apparentemente tranquilla del Connecticut, *Un piccolo favore* spazia da colori chiari e brillanti fino al più oscuro dei generi cinematografici. Sin dall'inizio, Feig sapeva di volersi rifare all'idea di noir suburbano del XXI secolo e di mettere in contrasto la bellezza e la leggerezza delle scenografie del film con le turbolenze incessanti della storia di Stephanie e Emily.

Feig ha lavorato con una squadra di professionisti per permettere che accadesse. A guidare la squadra è il Direttore della Fotografia nominato agli Oscar®, John Schwartzman, noto per il suo lavoro in *Seabiscuit – Un mito senza tempo*, *The Rock*, *Jurassic World* e *Pearl Harbor*, solo per citarne alcuni. Compagno di classe della scuola di cinema di Feig, e amico di lunga data, Schwartzman ha amato la loro prima collaborazione creativa.

Schwartzman e Feig hanno iniziato subito a parlare di come utilizzare ed evitare le tecniche standard di suspense. "Era importante continuare a giocare con l'idea che nessuno sapesse cosa stesse succedendo quasi fino alla fine della storia. Questo è il motivo per cui non volevo usare i tipici cliché dei film noir. Ritenevo che fossero troppo scontati e che rivelassero troppo della storia", spiega **Schwartzman**.

Alla ricerca di un percorso nuovo, Schwartzman si è rifatto a *Velluto Blu* di David Lynch degli anni '80. "Mi avevano colpito i colori accesi e brillanti di quel film e l'ho usato come ispirazione", afferma il Direttore della Fotografia. "L'idea era quella di non provare a nascondere le cose nell'ombra. Ma di metterle tutte là fuori in bella vista e lasciare che il pubblico prendesse da sé tutte le informazioni".

Utilizzando la nuovissima fotocamera Panavision DXL con obiettivi da 70mm, Schwartzman puntava anche all'immediatezza, lasciando cadere il pubblico in preda alla confusione di Stephanie sulla scomparsa di Emily. Si è anche divertito a usare i vlog di Stephanie come elemento visivo. "Volevamo che il pubblico si sentisse come un follower dei vlog di Stephanie, quindi ho detto a Paul: filmiamo Anna mentre esegue le scene del vlog e poi rifilmiamo quelle scene su un monitor molto grande e ad altissima risoluzione. È così che abbiamo ottenuto la trama dei pixel", spiega. "Ci sono anche dei piccoli indizi in ognuno di quei vlog, il che li rende davvero divertenti. E il loro tono cambia man mano che il mistero si infittisce".

Dice **Feig** dei vlog: "La cosa grandiosa all'inizio è che i vlog ti permettono di avere un punto di vista immediato di Stephanie, ascolti ciò che sta pensando ad alta voce e vedi anche come si presenta ai suoi fan. Ma poi il vlog diventa un'altra cosa: uno strumento che Stephanie usa contro Emily, inviandole messaggi in codice che i suoi fan non possono decifrare".

Un altro momento saliente per Schwartzman è stato filmare la bellissima e modernissima casa di vetro di Emily, location scoperta dallo scenografo, Jefferson Sage, che aveva lavorato con Feig sia in *Freaks and Geeks* che in *Le amiche della sposa*. **Sage** dice: "La casa di Emily doveva essere incontaminata e di altissimo livello. Si trattava di utilizzare spazi particolarmente vuoti e grandi finestre, con il giusto gioco di luci".

La produzione è stata fortunata durante la fase delle ricerche. "La casa che alla fine abbiamo trovato aveva questo incredibile pavimento in cemento che ci permetteva di portare davvero le telecamere ovunque", spiega **Feig**. "E aveva un sacco di spazio, il che era importante, perché John Schwartzman è il re assoluto dei movimenti della fotocamera".

I colori all’interno della casa di Emily – bianchi e grigi molto freddi – sono in antitesi con quelli utilizzati per la modesta casa di periferia di Stephanie – vivaci e molto forti. "Le due case ci hanno fornito due storie visive molto distinte su chi siano quei personaggi e da dove provengano", osserva **Sage**.

Uno dei set preferiti di Sage è la villa fatiscente della signora McLanden, filmata nella tenuta di un ricco imprenditore canadese. "Quel set è stato molto divertente da creare perché la signora McLanden era ricca, ma poi è caduta in miseria, quindi volevamo dare il senso di una grandezza e di una ricchezza che si sono trasformate poi in un mucchio di spazzatura. È allegra, anche se un po' spaventosa, e dà la sensazione di qualcosa che è andato perduto".

Per **Feig**, la creazione di Sage degli uffici di Dennis Nylon, che ha costruito da zero in un magazzino vuoto, è stata la più sorprendente. "Penso che il set di Dennis Nylon sia il vero capolavoro di Jeff", dice il regista. "L’open space rende il tutto così visivamente emozionante, come quando Stephanie si intrufola lì dentro. Come se fosse esposta al mondo intero".

Come Schwartzman, anche **Sage** si è divertito a infrangere le regole. "Volevamo creare una tensione estrema, ma allo stesso tempo lasciare anche che le persone si divertissero un po'. Per questo abbiamo potuto mischiare diversi generi anche per quanto riguarda lo stile delle scenografie".

Osserva che un altro aspetto insolito del film è stato mantenere un flusso di tensione continuo. "Uno dei nostri grandi obiettivi era quello di rendere tutte le scene di transizione visivamente potenti come l'azione principale. In questo modo, tra una scena e l’altra la tensione è continua", afferma Sage.

Altrettanto importanti per lo stile del film sono i costumi di Renée Ehrlich Kalfus, che ha recentemente disegnato i costumi d'epoca per l'acclamata serie drammatica, *Hidden Figures*. **Feig** diede alla Kalfus una direzione molto chiara. "Volevo che Stephanie fosse vestita in maniera molto allegra", dice il regista. "Lei cerca di nascondere qualunque tumulto interiore con colori allegri e indossa abiti davvero divertenti. Renée è una designer eccezionale e ha fatto un ottimo lavoro sia con Anna che con Blake".

**Kalfus** pensa che le due protagoniste abbiano in comune più di quanto possa sembrare. "Entrambe sono molto intelligenti e si stanno nascondendo dietro una specie di armatura. Il personaggio di Stephanie si autoproclama come la mamma moderna, indipendente e vivace. Quindi il suo stile è molto suburbano e dolce, ma poi cambia e diventa più scuro, man mano che capisce ciò che sta accadendo intorno a lei. Emily si posiziona in modo opposto, si veste molto come Paul Feig, con alcuni abiti maschili incredibili. È un look davvero potente e strategico, ci abbiamo puntato davvero molto. Speriamo di aver conferito ad entrambe un certo mistero, perché questa è una storia su come non sempre le persone sono come sembrano".

Le richieste di costumi erano molte – solo la Kendrick ha 39 cambi d’abito. "Sono entrambe così sorprendenti a modo loro. Mi sono divertita molto a vedere come i costumi abbiano caratterizzato i rispettivi personaggi", dice.

Feig aveva una visione del film molto forte, con una trama che diventava sempre più folle in ogni momento. **Kalfus** sottolinea, "Paul è un grande leader, è incredibilmente deciso come regista. È intelligente, intuitivo e sempre così elegante nei suoi completi a tre pezzi, ma poi ha anche questa meravigliosa verve comica".

La possibilità di portare quel mix di intelligenza e di spirito sullo schermo è ciò che ha ispirato l'intero cast e la troupe di *Un piccolo favore*. Dice **Mike Drake**, "Paul ha permesso a tutte le persone coinvolte di mettersi alla prova e di sentirsi supportate. A tutti piace, e così tutti fanno del loro meglio".

**Henderson** aggiunge: "Paul porta sul set molta creatività, per questo tutti superano i propri limiti. In questo film abbiamo avuto un cast e una troupe così talentuosi, e Paul li ha spinti a fare ancora di più di quanto abbiano fatto fin ora. È solo una parte delle sue numerosissime qualità".

Il risultato è un film che porta il pubblico a mettere in discussione ciò che vede in ogni secondo della sua durata, proprio fino alla conclusione. **Henderson** lo riassume così: "Ciascuna rivelazione nel film è più scioccante di quella fatta appena prima, ti tiene inchiodato alla poltrona. È il tipo di film che offre così tanti indizi nascosti che sarà davvero divertente da vedere e rivedere".

**IL CAST**

**ANNA KENDRICK – *Stephanie Smothers***

Ha raggiunto numerosi traguardi che danno dimostrazione del suo talento. In particolare, come protagonista del franchise *Pitch Perfect* di Universal. *Pitch Perfect 2* ha battuto il record come musical con gli incassi più alti di tutti i tempi. La canzone *Cups*, che lei canta nel primo *Pitch Perfect* è stata disco di platino, ed è stata una delle canzoni top di Billboard del 2013. Lei è la voce di ‘Poppy’ nella commedia animata di DreamWorks Animation, *Trolls*, al fianco di Justin Timberlake. *Trolls 2* è attualmente in pre-produzione e programmato per il 2020. È anche scrittrice dei saggi autobiografici del New York Times, “Scrappy Little Nobody”, pubblicati da Simon & Schuster.

Anna ha da poco terminato le riprese del film natalizio di Walt Disney Picture, *Noelle*, con Bill Hader e Shirley MacLaine.

Tra gli altri lavori della Kendrick: *Into the Woods* di Walt Disney Pictures, dove ha interpretato Cenerentola, al fianco di Meryl Streep e Johnny Depp; l’action-thriller della Warner Brothers, *The Accountant*, al fianco di Ben Affleck; i film indipendenti *Cake*, *Happy Christmas* e *Drinking Buddies – Amici di bevuta*; la commedia di Summit Entertainment *50 e 50*, con Seth Rogen e Joseph Gordon-Levitt; e l'intenso film drammatico di David Ayer, *End Of Watch – Tolleranza zero*, con Jake Gyllenhaal. Kendrick ha preso parte anche alla saga di *Twilight.*

Nel 2010 Kendrick ha recitato al fianco di George Clooney e Jason Bateman nel film *Tra le nuvole*, diretto da Jason Reitman, per il quale ha ottenuto una nomination agli Oscar® come Miglior attrice non protagonista, ed è stata onorata dalla National Board of Review come Miglior attrice non protagonista e dagli MTV Movie Awards come Miglior attrice emergente. Ha anche ottenuto nomination ai Critics' Choice Movie Awards, ai Golden Globes, ai BAFTA e agli Screen Actors Guild Awards.

Kendrick ha recitato in *Rocket Science* di Picturehouse, diretto da Jeffrey Blitz. La sua esibizione ha ottenuto il plauso della critica e il film ha ricevuto una nomination per il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival del 2007. Anna è stata nominata per un Independent Spirit Award come Migliore attrice non protagonista per il suo lavoro nel film.

Anna ha debuttato al cinema nel film *Camp* del regista Todd Graff, uno dei film più apprezzati al Sundance Film Festival del 2003. La sua interpretazione le è valsa una nomination agli Independent Spirit Awards e una nomination come Miglior attrice non protagonista agli Annual Chlotrudis Awards.

Kendrick ha iniziato la sua carriera teatrale nel ruolo di ‘Dinah Lord’ nella produzione musicale di Broadway del 1997, *High Society*, per la quale ha ricevuto una nomination ai Tony Award come Miglior attrice protagonista in un musical. A soli 12 anni, è stata la seconda candidata più giovane ai Tony nella storia del premio. Kendrick ha anche vinto un Drama League e un Theatre World, oltre alle nomination ai premi Drama Desk e FANY.

Tra i numerosi lavori teatrali della Kendrick ricordiamo il suo ruolo nella produzione della New York City Opera di *A Little Night Music*, con Jeremy Irons, *My Favorite Broadway: Live At Carnegie Hall*, e i workshop a Broadway di *Jane Eyre* e *La piccola principessa.*

**BLAKE LIVELY – *Emily Nelson***

Ha ricevuto il plauso della critica per le sue performance cinematografiche. La vedremo prossimamente come protagonista di *The Rhythm Section* di Paramount Pictures, diretto da Reed Morano e prodotto da Michael G. Wilson e Barbara Broccoli di IM Global.

Blake Lively ha recentemente recitato in *Chiudi gli occhi* di Marc Forster, che è stato rilasciato il 27 ottobre 2017. Il suo ruolo nel film campione di incassi *Paradise Beach – Dentro l’incubo* di Sony Pictures le è valso un People's Choice Award nel 2016. La stessa estate, è apparsa in *Café Society* di Woody Allen, presentato in anteprima a Cannes 2016. Anche *Adaline – L’eterna giovinezza* di Lionsgate, nel quale Lively ha interpretato il personaggio del titolo, è stato un successo al botteghino.

Ha ricevuto il premio CinemaCon 2011 come Attrice esordiente dell’anno per la sua performance in *The Town* di Warner Brothers. Tra gli altri suoi film, ricordiamo: *La vita segreta della signora Lee* di Rebecca Miller; il film *4 amiche e un paio di jeans*, basato sui romanzi per adolescenti di Ann Brashares; *Le belve* di Oliver Stone; il film indipendente *Hick*; *Ammesso* di Universal; e il film indipendente *Elvis & Annabelle*.

Non estranea alla televisione, Lively ha interpretato il ruolo di Serena van der Woodsen nella serie televisiva di The CW, *Gossip Girl*, dal 2007 al 2012. Nel 2017, Lively è stata premiata ai Power of Women di Variety.

**HENRY GOLDING – *Sean Townsend***

Henry Golding è un attore cinematografico in forte ascesa. È il protagonista, al fianco di Constance Wu, di *Crazy Rich Asians* di Warner Bros. Lui interpreta il ruolo di ‘Debonair’, professore alla NYU, che porta la sua ragazza americana Rachel (Wu) a casa a Singapore per il matrimonio del suo migliore amico. Lì si scopre in poco tempo che Nick proviene da una famiglia che è incredibilmente ricca, e lui è forse lo scapolo più ambito dell’Asia. Ogni donna single della sua classe sociale è incredibilmente gelosa di Rachel e vuole portarglielo via.

Golding sarà il prossimo protagonista di *Monsoon*, il nuovo film dello scrittore e regista Hong Khaou (*Lilting*). Nel film drammatico, Golding interpreterà un uomo che viaggia da Londra nel suo paese natale in Vietnam per disperdere le ceneri dei suoi genitori. Tracy O'Riordan sta producendo il progetto, che è finanziato da BFI e BBC Films.

Henry è stato ospite di diverse trasmissioni che trattavano di viaggi, per reti come ESPN, National Geographic, Fox e NBC Universal. Ha anche viaggiato sul Mekong, in Laos, alla ricerca degli ultimi addestratori di elefanti. Oltre ad essere un assiduo viaggiatore del mondo, Henry ama lo sport e la forma fisica, ha una grande passione per lo yoga, il ciclismo, la corsa, il calcio e le arti marziali.

**ANDREW RANNELLS – *Darren***

Andrew Rannells è un attore teatrale, cinematografico e televisivo vincitore di un Grammy Award. Rannells ha recentemente terminato le riprese del prossimo pilot di Showtime *Black Monday*, al fianco di Don Cheadle, e della nuova serie antologica di Amazon, *I Romanoff*, di Matthew Weiner. Ha anche recitato per la NBC nella fortunata serie *Will & Grace*.

Rannells è forse meglio conosciuto per il suo lavoro a teatro, dopo aver recitato in una serie di acclamati spettacoli di Broadway. Attualmente è il protagonista della produzione di Broadway *The Boys in the Band* di Ryan Murphy, con Matt Bomer, Zachary Quinto e Jim Parsons al Booth Theatre. Ha iniziato la sua carriera teatrale nel tour nazionale del 2007 di *Jersey Boys*. Successivamente, Rannells ha interpretato il ruolo di ‘Elder Price’ in *The Book of Mormon*, per il quale ha ricevuto una nomination ai Tony Award e al Drama Desk Award. Come solista del cast originale dello show, Rannells ha anche ricevuto un Grammy.

Rannells ha continuato la sua carriera a Broadway nel revival di *Hedwig and the Angry Inch* e nell'acclamato *Hamilton*. Recentemente Rannells ha interpretato il ruolo di ‘Whizzer’ nel revival di *Falsettos* a Broadway nel 2016, per il quale ha ricevuto la sua seconda nomination ai Tony.

In televisione Rannells è molto conosciuto per il suo ruolo di ‘Elijah Krantz’ nella serie della HBO *Girls*, al fianco di Lena Dunham. È anche apparso nella seconda stagione di *The Knick* di Steven Soderbergh su Cinemax e in *The New Normal* di NBC. In precedenza, Rannells ha recitato il ruolo ricorrente di ‘Darren’ in *How I Met Your Mother.* Altri suoi lavori televisivi includono *Sofia the First*, *Welcome to the Wayne*, *Drunk History*, *Another Period* e *Comedy Bang! Bang!.*

Sul grande schermo, Rannells può essere visto in film come *Proprio lui?* del 2016 al fianco di James Franco, Bryan Cranston e Zoey Deutch. Rannells ha anche recitato nel film *Lo stagista inaspettato* nel 2015 insieme a Anne Hathaway e Robert De Niro.

Inoltre Rannells ha prestato la voce a numerosi personaggi del piccolo schermo, in serie animate come *Pokemon* (2000-2005), *Sonic X*, *Weird Mysteries of Archie* e *Yu-Gi-Oh!.* Ha anche ripreso questi ruoli per i rispettivi videogiochi delle serie. Rannells è anche la voce di ‘Matthew’ nella serie di Netflix, *Big Mouth.*

Rannells ha recentemente annunciato il suo primo progetto letterario, un memoriale ancora senza titolo che sarà pubblicato da Random House/Crown nel febbraio del 2019.Rannells attualmente vive a New York City.

**JEAN SMART – *Margaret McLanden***

Vincitrice di tre Emmy, con ulteriori cinque nomination per il suo lavoro in *Fargo*, *Harry's Law*, *Frasie*r, *The District*, *24* e *Samantha chi?*, si è fatta notare anche sul grande schermo, ottenendo una nomination agli Independent Spirit Award per la sua acclamata interpretazione nel film di Miramax, *Guinevere*. A teatro, è stata nominata per un Drama Desk Award per *Last Summer at Bluefish Cove* e per un Tony Award come Miglior attrice per il suo ruolo da protagonista al fianco di Nathan Lane in *L'uomo che è venuto a cena*, a Broadway. Nel 2016, ha anche ricevuto una nomination ai Grammy per il suo lavoro in *Patience e Sarah*.

I film in uscita della Smart includono: *Life Itelf* di Dan Fogelman con Olivia Wilde, Samuel L. Jackson e Oscar Isaac, *Brampton's Own* e *Senior Moment*. È stata vista di recente al fianco di Anna Kendrick e Ben Affleck nel film *The Accountant* del regista Gavin O'Connor.

In TV, Jean recita nella nuova serie di FX di Noah Hawley, *Legion*. Smart ha anche interpretato il ruolo di ‘Floyd Gerhardt’ nella seconda stagione della famosa serie di Hawley *Fargo* su FX, per il quale ha vinto un Critics' Choice Award ed è stata candidata a un Emmy.

Durante la sua carriera, Jean ha messo in mostra il suo talento al fianco di numerosi attori di Hollywood, tra cui Drew Barrymore e Eric Bana in *Le regole del gioco*; Reese Witherspoon in *Tutta colpa dell’amore*; Steve Martin in *Un ciclone in casa*; Mark Wahlberg in *I Heart Huckabees – Le strane coincidenze della vita*; Zach Braff e Peter Sarsgaard in *La mia vita a Garden State*; Bruce Willis in *Faccia a faccia*; Robert De Niro e Martin Landau in *Amanti, primedonne*; e Jack Lemmon e Walter Matthau in *La strana coppia 2.*

Altri suoi film recenti includono: *Il matrimonio che vorrei* con Meryl Streep, *Barry Munday* con Patrick Wilson e Judy Greer, *Youth In Revolt* con Michael Cera e la commedia dark *Miss Meadows* con Katie Holmes e James Badge Dale.

Recentemente Jean è tornata a recitare nella seconda stagione del grande successo di FX, *Legion.*

**LINDA CARDELLINI – *Diana Hyland***

Nominata ai SAG, agli Emmy e agli Spirit Award, Linda Cardellini è una delle attrici più versatili della sua generazione, che in questo periodo lavora sia al cinema che in televisione. È stato annunciato di recente che produrrà e reciterà nella nuova serie comica di Netflix, *Dead to Me*, insieme a Christina Applegate per Liz Feldman e Gloria Sanchez Productions.

In televisione, Cardellini ha interpretato il ruolo di ‘Meg Rayburn’ al fianco di Kyle Chandler, Ben Mendelsohn e Sissy Spacek, nella serie drammatica di Netflix, *Bloodline*, molto acclamata dalla critica. Creata da Todd A. Kessler, Daniel Zelman e Glenn Kessler (*Damages*), la serie ruota attorno alle vicende di una famiglia di fratelli adulti che scoprono i loro segreti e le loro cicatrici del passato, quando uno di loro fa ritorno a casa. La terza e ultima stagione è stata rilasciata il 26 maggio su Netflix.

Prossimamente, Cardellini sarà vista anche in *Un piccolo favore*, con Anna Kendrick e Blake Lively. Diretto da Paul Feig, il film è incentrato su una mamma vlogger che cerca di scoprire la verità dietro l'improvvisa scomparsa della sua migliore amica.

Sarà anche la protagonista femminile, insieme a Viggo Mortensen e Mahershala Ali, di *Green Book* di Universal, diretto da Peter Farrelly. Il film segue le vicende di un buttafuori italo-americano che viene ingaggiato come guardia del corpo di un pianista di fama mondiale per un tour di concerti, da Manhattan fino al profondo sud. Il film sarà presentato in anteprima il 21 novembre 2018.

Cardellini reciterà anche nel film horror della Warner Brothers, *La Llorona*, con Patricia Velasquez e Sean Patrick Thomas. Diretto da Michael Chave e prodotto da James Wan, la storia segue un assistente sociale che, mentre sta indagando sulla misteriosa scomparsa di due bambini, scopre che anche la sua stessa famiglia potrebbe essere in pericolo. Il film sarà rilasciato nella primavera del 2019. Cardellini ha anche firmato per il biopic su Al Capone dello sceneggiatore e regista Joseph Tank, *Fonzo*, in cui reciterà al fianco di Matt Dillon, Kyle MacLachlan e Tom Hardy.

Cardellini si è fatta notare per la sua provocatoria interpretazione di Sylvia Rosen, l'amante di Don Draper (Jon Hamm) nella sesta stagione dell'acclamata serie AMC, *Mad Men*. La sua interpretazione le è valsa la sua prima nomination agli Emmy come "Outstanding Guest Actress in a Drama Series" nel 2013. Il talento della Cardellini è venuto fuori per la prima volta nella celebre serie vincitrice di Emmy, *Freaks and Geeks*. È anche famosa per il suo ritratto dell’infermiera Samantha Taggart nella serie della NBC, acclamata dalla critica e amatissima dal pubblico, *ER – Medici in prima linea.*

Nel 2015 Cardellini ha recitato al fianco di Will Ferrell e Mark Wahlberg nella commedia di Paramount Picture, *Daddy's Home.* Diretta da Sean Anders e prodotta da Will Ferrell, la storia è incentrata su Brad Whitaker (Ferrell) che prova instancabilmente a farsi voler bene dai suoi figliastri e a farsi chiamare papà, ma i suoi piani vanno in frantumi quando il loro padre biologico, Dusty Mayron (Wahlberg), ritorna. Dopo il successo del film, il 10 novembre 2017 è stato rilasciato il sequel*, Daddy's Home 2*, con i nuovi membri del cast John Cena, Mel Gibson e John Lithgow.

Nel 2015, è apparsa nel ruolo di Laura Barton, moglie di Clint Barton/Hawkeye (Jeremy Renner), nel film estivo di grandissimo successo, *Avengers: Age of Ultron*. Inoltre, nel maggio 2015, Cardellini ha recitato nel film *Welcome to Me*, con Kristen Wiig, Tim Robbins, Joan Cusack, James Marsden e Wes Bentley. Il film è stato diretto da Shira Piven ed è stato premiato dal National Board Review.

Nel febbraio 2012, Cardellini ha interpretato Kelly nel film indipendente *Return*, al fianco di Michael Shannon e John Slattery, che le ha portato una nomination agli Independent Spirit Award come Miglior attrice. Il film è stato presentato nella sezione Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes del 2011 ed è stato presentato ufficialmente nei festival cinematografici internazionali di Deauville, Londra e Palm Springs.

Altri suoi crediti cinematografici includono: i film di *Scooby-Doo* della Warner Brothers e *The Founder* di John Lee Hancock con Michael Keaton.

Inoltre, Cardellini presta la sua voce a diversi protagonisti di serie animate, tra cui Megan in *Sanjay & Craig* di Nickelodeon, Starla in *Out There* di IFC e Wendy in *Gravity Falls* di Disney.

Si è laureata in recitazione alla Loyola Marymount University e ha completato un programma di studi al National Theatre di Londra. Cardellini attualmente risiede a Los Angeles.

**BASHIR SALAHUDDIN – *Detective Summerville***

È nato e cresciuto nella parte sud di Chicago con cinque fratelli e più tardi si è laureato alla Harvard University, dove è stato membro della famosa Hasty Pudding Troupe. Di recente è apparso in *Fottute!*, co-sceneggiato e interpretato da Amy Schumer e prodotto da Paul Feig. In precedenza ha ricoperto un ruolo nel film di prossima uscita di Nash Edgerton, *American Express*, con David Oyelowo. Ha recitato nel pilot della serie di Hulu, *Crushed* e ha un ruolo ricorrente nella serie di Jenji Kohan per Netflix, *G.L.O.W.*

Bashir e il suo partner Diallo Riddle hanno fatto parte dello staff di scrittori e interpreti del *Late Night with Jimmy Fallon* per la NBC, prima di creare la loro serie originale, *Brothers in Atlanta*, per HBO. In precedenza, sono stati scrittori e interpreti di *Chocolate News* di Comedy Central con David Alan Grier.

Hanno anche creato la serie web acclamata dalla critica, *The Message* (HBO Online). Bashir e Diallo hanno fondato il gruppo *Cleo's Apartment*, i cui membri del cast continuano a esibirsi al cinema e in televisione (tra cui Wyatt Cenac di *The Daily Show*). Insieme al suo partner, Bashir è stato nominato come uno dei ‘Top 10 Scribes to Watch’ di Variety.

**JOSHUA SATINE – *Miles Smothers***

È un attore e modello di sei anni che è apparso in *Chicago Med* di NBC, nella serie di Netflix *Godless* e nel film di prossima uscita *Stella's Last Weekend.* Quando non lavora o non va a scuola, Joshua si diletta ad ascoltare musica, in particolare i Beatles, e a collezionare dischi rock in vinile.

**IAN HO – *Nicky Nelson***

È un attore canadese, di Toronto, Ontario. Ha iniziato la sua carriera all'età di 4 anni, in *Now You Know* di TVO e in diversi spot pubblicitari. *Un piccolo favore* è il suo primo lungometraggio.

**APARNA NANCHERIA – *Sona***

Ha iniziato a recitare nella sua città natale, Washington D.C., e ora risiede a New York City. I suoi crediti televisivi includono: *Master of None* e *LOVE* di Netflix; *Crashing* di HBO; *Inside Amy Schumer* su Comedy Central; e la serie di Seeso *Night Train* con Wyatt Cenac. Come comica, è apparsa nella seconda stagione di *Meltdown* di Comedy Central e *House Party* di Adam Devine.

I suoi crediti televisivi comprendono il *Late Night with Seth Meyers*, oltre a *Totally Biased* di FX con W. Kamau Bell. È anche una ex allieva del programma di NBC *Stand Up for Diversity* e attualmente è stata vista in numerosi festival, tra cui il Bridgetown Comedy Festival, Maui Comedy Festival, SF Sketchfest, Bentzen Ball, Outside Lands, Aspen Rooftop Comedy Festival e The Great American Comedy Festival. Si esibisce regolarmente con la Upright Citizen's Brigade a Los Angeles e a New York.

**KELLY MCCORMACK – *Stacy***

È un’attrice, sceneggiatrice, musicista e produttrice esecutiva (per la Floyder Films) di fama internazionale. Attualmente recita in *Killjoys* (Syfy/Space) ed è apparsa accanto a James Franco nella serie di JJ Abrams *11.22.63* (Hulu) e in *Special Correspondents* (Netflix). Ha anche prodotto e recitato nella serie originale *The Neddeaus of Duqesne Island* (CBC) e si sta preparando a girare il suo prossimo film, *Sugar Daddy*, che ha anche scritto, diretto dal regista Wendy Morgan e prodotto da Clique Pictures e Violator Films.

Altri suoi crediti recenti includono: *The Expanse* (Syfy), *Crawford* (Comedy Central/CBC), *Save Me* (CBC), *Damien* (Fox), *Defiance* (Syfy), *That's my DJ* (Neon Panther).

Come sceneggiatrice, la commedia di debutto di Kelly, *Play the Film*, con Kristian Bruun, ha vinto cinque premi per la Miglior sceneggiatura a livello internazionale; il suo secondo lungometraggio, *Barn Wedding*, ha debuttato al famoso Chinese Theatre durante il Dances with Films Festival.

**RUPERT FRIEND – *Dennis Nylon***

È stato recentemente visto in *Morto Stalin, se ne fa un altro* di Armando Iannucci, con Steve Buscemi, Michael Palin e Jeffrey Tambor. Friend è molto conosciuto per le sue cinque stagioni di *Homeland*, nel ruolo di ‘Peter Quinn’, per il quale ha ricevuto una nomination agli Emmy.

Friend è diventato famoso dopo essere stato nominato come Miglior esordiente ai British Independent Film Awards per il suo primo ruolo in *The Libertine* con Johnny Depp e John Malkovich. Subito dopo ha interpretato ‘Mr. Wickham’ nell'adattamento cinematografico di *Orgoglio e Pregiudizio* nel 2005, diretto da Joe Wright. Nel 2008 Friend è apparso in *Il bambino con il pigiama a righe*, con Vera Farmiga e David Thewlis, e nel 2009 ha recitato al fianco di Emily Blunt in *The Young Victoria*, diretto da Jean-Marc Vallée. Sempre in quell'anno Friend ha recitato come protagonista con Michelle Pfeiffer in *Chéri* di Stephen Frears.

Nel 2013 Friend ha recitato nel ruolo di ‘Oliver Baumer’ in *Il ribelle – Starred Up*, diretto da David Mackenzie; il film è stato nominato per otto British Independent Film Awards, tra cui quello per il Miglior attore non protagonista per Friend. Nel 2015 Friend ha recitato nel ruolo di ‘Agente 47’ in *Hitman: Agente 47* con Hannah Ware e Zachary Quinto.

Friend ha iniziato la sua carriera teatrale nell'acclamata produzione di *Kassandra* al Fringe di Edimburgo, a cui è seguito *The Little Dog Laughed* al West End di Londra, diretto da Jamie Lloyd e interpretato da Tamsin Greig e Gemma Arterton. Ha ricevuto recensioni entusiastiche per la sua performance del 2012 in *Brimstone and Treacle* di Dennis Potter, all'Arcola Theatre di Londra.

Friend si è formato alla Webber Douglas Academy of Dramatic Art di Londra. A parte le sue due nomination al BIFA, è stato nominato come Attore emergente ai Satellite Awards del 2005 ed è stato nominato nel 2013, 2014, 2015 e di nuovo nel 2016 come parte del cast (Best Ensemble Cast per *Homeland*) agli Screen Actors Guild Awards.

Rupert Friend è anche scrittore, produttore, regista e paroliere. Ha co-scritto e prodotto il cortometraggio *The Continuing and Lamentable Saga of The Suicide Brothers*, che ha vinto al New Hampshire Film Festival nel 2009. Ha poi scritto, diretto e prodotto *Steve*, con Colin Firth, per il quale ha ricevuto il Crystal Vision Award del Rhode Island International Film Festival.

Friend è attualmente in fase di sviluppo del suo primo lungometraggio per il cinema, come sceneggiatore e regista.

\*\*\*\*\*

**PAUL FEIG – *Regista e Produttore***

È un regista, sceneggiatore, produttore e autore di successo, i cui film hanno incassato oltre un miliardo di dollari in tutto il mondo.

Il suo lavoro più recente include la realizzazione di *The Joel McHale Show con Joel McHale* su Netflix, oltre a produrre il nuovo film comico/romantico per Netflix *Someone Great* con Gina Rodriguez e la serie per Freeform, *Unicorns.*

Nel 2016 Feig ha diretto e co-scritto il reboot, molto acclamato dalla critica, di *Ghostbusters*, con Melissa McCarthy, Kristen Wiig, Kate McKinnon e Leslie Jones. Feig ha diretto il film, tratto da una sceneggiatura che ha scritto insieme a Katie Dippold. Il film, amato dal pubblico di tutto il mondo, ha vinto ai Kid's Choice Awards del 2017 ed è stato nominato per un Hugo Award.

Nel 2015 Paul ha scritto, diretto e prodotto la commedia *Spy*, con Melissa McCarthy, Jude Law, Jason Statham e Rose Byrne. Questa terza collaborazione tra Feig e McCarthy ha fruttato oltre 230 milioni di dollari in tutto il mondo ed è stata nominata per due Golden Globe, tra cui Miglior film e Miglior interpretazione femminile. Tra gli altri film recenti di Feig ricordiamo la commedia *Corpi da reato* con Sandra Bullock e Melissa McCarthy, che ha incassato oltre 220 milioni di dollari a livello globale e la commedia di successo *Le amiche della sposa* con Kristen Wiig, Rose Byrne, Maya Rudolph, Melissa McCarthy e Jon Hamm, che ha incassato oltre 283 milioni di dollari in tutto il mondo. Il film ha anche ottenuto le nomination agli Academy Award® come Miglior attrice non protagonista e Miglior sceneggiatura originale, insieme alle nomination ai Golden Globe per il Miglior film e Miglior attrice.

Feig ha fondato la società di produzione Feigco Entertainment, che ha prodotto *Spy*, e che ha accordi di vendita sia con 20th Century Fox Motion Pictures che con Lionsgate TV. Feigco Entertainment è specializzata nello sviluppo di commedie commerciali, incentrate su personaggi femminili particolarmente complessi. Feigco Entertainment ha prodotto la commedia *Fottute!*, con Amy Schumer e Goldie Hawn, e sta sviluppando una nuova serie per Amazon, *The Ambassador*, con Salma Hayek e Imagine Television, in cui Feig farà da regista.

Feig ha anche lanciato recentemente ‘Powderkeg’, una società di contenuti digitali che mira a sostenere nuovi creatori e cineasti di colore, femminili e LGBTQIA. Il loro primo progetto è la serie di cortometraggi digitali a tematica musulmano-americana, *East of La Brea*, che inizierà la produzione quest'estate.

La serie originale di Feig, *Other Space*, è stata presentata per la prima volta nella primavera del 2015 e ha segnato il ritorno di Feig in televisione. Lo show è un’avventura ambientata nello spazio della durata di mezz'ora che racconta di un gruppo di avventurieri che si imbattono in un universo parallelo. Feig ha creato la serie che è ora disponibile su ShareOtherSpace.com.

Tre volte nominato agli Emmy e vincitore di un DGA Award, Feig è anche noto per aver creato la serie molto amata e acclamata dalla critica, *Freaks and Geeks*, e aver lavorato come regista e co-produttore esecutivo in *The Office.*

Feig è stato recentemente selezionato per il Directing Workshop for Women dell'American Film Institute Conservatory e ha vinto il primo Artemis Action Rebel Award nel 2016. Nello stesso anno è stato anche insignito del premio Athena Leading Man all'Athena Film Festival per il suo straordinario lavoro e il sostegno per le donne nel corso della sua carriera. Feig è stato il primo uomo ad essere premiato dal Festival.